

GRUPPO ATLANTE 2000.



sede legale:

presso studio Avv. Laurita Massimo (PZ)

sede operativa:

via Donizetti, 13 - 35020 ALBIGNASEGO (PD)

tel. e fax 049 712869 - cell. 3420140836

danielebellu9@gmail.com

<http://gruppoatlante2000.wixsite.com/sito>

**QUARTO SOLLECITO SUL SECONDO OLOCAUSTO DEL
TERZO MILLENNIO: IL PRESENTE MESSAGGIO VERRA'
TRASMESSO OGNI GIORNO PER SOLLECITARE IL
GOVERNO A PRESENTARE SUBITO AL PARLAMENTO CON
DECRETO, IL PROGETTO SICUREZZA DI
RIORGANIZZAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA DEL
GRUPPO ATLANTE 2000 CHE SALVEREBBE LE MIGLIAIA DI
VITE UMANE CHE SONO PERITE E CHE OGNI GIORNO
PERISCONO A CENTINAIA (889 IERI 28 MARZO 2020) PER UN
TOTALE DI 10.023 DECESSI. VIENE E VERRA' INVIATO OGNI
GIORNO AI MINISTRI DEL GOVERNO CONTE, AL
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, AI PRESIDENTI DI REGIONE,
AI MEDIA E AGLI APPARTENENTI AL GRUPPO ATLANTE 2000
IN ITALIA E ALL'ESTERO, CHE TELEFONERANNO A TALI
MINISTRI PER SOLLECITARLI A PRESENTARE AL
PARLAMENTO TALE DECRETO SUL PROGETTO SICUREZZA**

CITATO CHE SALVERA' MIGLIAIA DI VITE UMANE E QUELLO SUL PROGETTO SANITA' E RICERCHE MEDICHE, CHE HANNO IL POTERE DI CREARE LA PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI SANITARI OGGI COMPLETAMENTE ASSENTE IN ITALIA.

segreteriaministro@sanita.it; segreteria@governo.it; segreteriausg@governo.it;
presidente@pec.governo.it; caposegreteria.ministro@interno.it;

Tel. Presidenza del consiglio 0667791

Quarto sollecito. Secondo olocausto del terzo millennio. Invio ai vari mezzi di comunicazione il presente messaggio trasmesso al presidente del consiglio, al ministro della sanità, al Ministro dell'interno, ai presidenti di regione e ai soci del gruppo Atlante 2000, perchè lo facciano conoscere a tutti i cittadini, che desiderano vivere in uno Stato efficiente che sappia evitare, con il progetto sanità e il progetto sicurezza del gruppo Atlante 2000, le oltre 10.000 morti di persone perite per il contagio da corona virus e le altre numerose che purtroppo si verificheranno nel prossimo futuro. Si tratta di far terminare il secondo olocausto del terzo millennio.

Padova, lì 29/3/2020

Egr. On.le Giuseppe CONTE
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Egr. On.le Roberto SPERANZA
MINISTRO DELLA SANITA'

Egr. On.le MINISTRO DELL'INTERNO

Egr. On.li MINISTRI DEL GOVERNO
CONTE
ROMA

Egr. Sigg. PRESIDENTI DELLE REGIONI
ITALIANE
LORO SEDI

e,p.c.:

Spett.li DIREZIONI DI
CONFINDUSTRIA
CONFCOMMERCIO
CONFARTIGIANATO

Spett.li REDAZIONI DEI VARI MEZZI DI
INFORMAZIONE

Egr.Sigg. PRESIDENTI, COORDINATORI, CONSULENTI E SOSTENITORI DEL GRUPPO ATLANTE 2000 SEZIONI NORD – CENTRO – SUD ITALIA E SEZIONI ESTERE

OGGETTO: Quarto sollecito. Secondo olocausto del terzo millennio. Gravissima emergenza sanitaria dovuta a corona virus con oltre 10.000 morti (solo ieri 27 Marzo 889), che si potevano evitare con **il progetto** sicurezza di riorganizzazione delle forze di polizia e il progetto sanità di pianificazione dei servizi sanitari del gruppo “Atlante 2000”. Presentazione immediata al Parlamento con decreto dei due progetti **per il recupero di oltre 200.000** uomini delle forze di polizia al servizio attivo degli oltre 400.000 in organico, che bloccherebbero in casa con il controllo capillare del territorio, quei cittadini italiani che non osservano il divieto di uscire. **Blocco dei contagi** come in Cina che ha quasi azzerato le morti e che invece in Italia hanno già provocato le citate oltre 10.000 persone decedute. Continue telefonate dei soci del gruppo e dei media e delle regioni italiane ai Ministri in indirizzo, per il deposito in parlamento da parte del governo di questi decreti.

Egr. Sig. Presidente, Egregi Sigg. Ministri,
Egr. Sigg. Presidenti di Regione,

Vi presento il quarto sollecito relativo all'emergenza sanitaria attuale dovuta al corona virus. Ciò perché **è gravissima in quanto ha già causato in Italia oltre 10.000 morti (solo ieri 889)** e sta bloccando un intero Stato nelle sue attività produttive e sociali e non sappiamo ancora quali potranno essere gli sviluppi futuri, perché purtroppo tali decessi continueranno a verificarsi.

Si tratta **del secondo olocausto del terzo millennio**, perché il primo è dato dagli oltre 30.000 morti che si sono avuti tra gli extracomunitari irregolari, che negli ultimi 15 anni hanno tentato di raggiungere l'Europa via mare.

Ma mentre questo primo olocausto **non può essere risolto dall'Italia** ma solo dalla comunità europea e dall'Onu, il secondo che investe attualmente il nostro Paese può essere risolto dall'Italia, con gli strumenti che vi ho indicato con i precedenti solleciti e cioè la **immediata attuazione del progetto sicurezza** di riorganizzazione delle forze di polizia, che bloccherebbe i contagi impedendo a

tutti di uscire di casa con la rete capillare di volanti e di poliziotto di quartiere.

In questo momento il governo ha pieni poteri e può limitare come ha già fatto sulla carta, la libertà individuale di milioni di persone inducendo con le sanzioni, a rimanere in casa per evitare il diffondersi del contagio, proprio come **la Cina che ha quasi azzerato le morti** da contagio e come ha fatto la Corea del Sud e il Giappone, che hanno una attenzione particolare per i problemi derivanti da queste epidemie.

Il secondo strumento da me indicato è dato **dal progetto sanità e ricerche mediche**, che con la pianificazione dei servizi sanitari oggi inesistente, crea la struttura operativa che avrebbe evitato l'impossibilità di assistere i malati con varie strumentazioni e quindi prevenire con la pianificazione la diffusione del contagio.

Cerchiamo allora di salvare le migliaia di vite umane che purtroppo si verificheranno ancora. **Siamo ancora in tempo per farlo.** Il governo infatti può emanare subito il decreto legge che impone a tutti i tutori dell'ordine di operare solo sul territorio e non anche in ufficio, per impedire a chiunque di uscire di casa. Così il contagio verrà bloccato come pure potranno riprendere le varie attività produttive.

E' incredibile che non vi sia la sensibilità per comprendere che lo strumento indicato può salvare la vita a migliaia di persone. Questa sensibilità allora deve venire alla luce per il bene del Paese Italia che **sta andando alla deriva.**

Dico questo perché la mia coscienza di cittadino e di ex funzionario di polizia, mi spinge a proporre tutte le soluzioni contenute nei progetti da me ideati con la collaborazione di validi esperti anche professori universitari, per cercare di sanare il male grave attuale.

La mia non è insistenza ma invito a **tutelare i diritti inviolabili dell'uomo** che sono una conquista dell'evo moderno, se si tratta di una tutela concreta e non solo teorica e di facciata.

Questi diritti inviolabili, sono il bene che deve essere garantiti in primo luogo da tutti gli organi costituzionali, quali il governo, il parlamento, le regioni e anche dai cittadini, perché anche noi come titolari del potere sovrano abbiamo il dovere di proporre le soluzioni ai mali gravi del Paese, al fine di migliorare l'organizzazione statale che attualmente è alquanto precaria.

Ciò perché come ho detto nelle lettere precedenti, **nessuna riforma strutturale è stata fatta in Italia dal 1948 ad oggi**, con grave danno per il Paese che non sa prevenire i danni derivanti dalle emergenze e pianificare il suo sviluppo.

Spero allora che questo mio invito a presentare i tre progetti citati in Parlamento con decreto venga accolto. Io comunque continuerò questi solleciti fino a che non verrà accettato il mio invito, che è quello **di far rinascere l'Italia** e le attività produttive da questa emergenza e dalle altre che si potranno verificare, attraverso il varo dei progetti di riforma strutturale dello Stato, mai elaborati da Parlamento e Governo come detto dal 1948 ad oggi.

Questi sono stati ideati ed elaborati nel numero di oltre 50 dal gruppo "Atlante 2000", mentre sono stati presentati recentemente dalla direzione del

gruppo i **primi sette più urgenti** (sicurezza di riorganizzazione delle forze di polizia, i 5 libri della tutela dell'ambiente, riforma strutturale e della didattica della scuola, sanità e ricerche mediche, sviluppo dell'occupazione, riforma fiscale e piano turistico di sviluppo economico dell'Italia).

Questo invito lo rivolgo anche **agli altri organi pubblici in indirizzo**, affinché tutti sollecitino il governo a varare i decreti indicati cui seguiranno gli altri più urgenti indicati. Chiedo loro quindi un analogo incontro per concordare tale presentazione.

In attesa di essere ricevuto per concordare gli sviluppi di questa iniziativa progettuale e le modalità di traduzione operativa dei progetti indicati, porgo i miei più cordiali saluti.

GRUPPO "ATLANTE 2000"

Dott.Arch. Bellu Daniele, Dottore in scienze politiche

Vice Questore A. della Polizia di Stato

In quiescenza, Presidente

Via Donizetti 13

Albignasego (PD)

Tel.e fax 049712869 - 3420140836

danielebellu9@gmail.com

<http://gruppoatlante2000.wixsite.com/sito>

GRUPPO "ATLANTE 2000"

Dott. Arch. Bellu Daniele

Presidente Nazionale